

POSTA CERTIFICATA

Comunegenova@postemailcertificata.it

Comune di Genova

Direzione Mobilità

4 assi di forza trasporto pubblico locale

Alla c.a. dell'Ing. Rossa Antonio

E p.c.

AMT Azienda Mobilità Trasporti

Direzione centrale

Amt.spa@pec.amt.genova.it

Oggetto: proteste residenti in merito alla costruzione della sottostazione SSE04 di Via Bertolotti a Genova Cornigliano

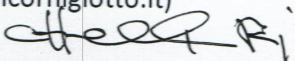
Gent.mi in indirizzo

E' di questi giorni la protesta attraverso media locali di diversi residenti che non avvertiti dei lavori si sono trovati fronte casa un cantiere edile che ha di fatto proibito l'accesso di una dozzina di auto ad un pubblico parcheggio creando disagi e preoccupazioni per il manufatto che il committente Comune di Genova ha iniziato a costruire in quel luogo. In un ultimo sopralluogo ai residenti si sono prospettate alcune compensazioni. Trattasi di una cabina elettrica (sottostazione) per l'alimentazione della rete filoviaria che dovrebbe venire costruita su via Cornigliano a oltre 200 metri dal sedime.

Per una mia deformazione professionale, avendo io stesso per un lungo periodo lavorato in un ufficio progetti e appalti di un ente pubblico che svolge quel tipo di lavoro, mi sono da subito posto le domande del perché proprio in quel luogo così defilato dall'asse viario e non più in prossimità dello stesso e perché non all'interno dell'enorme rimessa Barbareschi? Conoscendo a fondo il territorio mi sono venuti in mente i due sottopassi pedonali su via Cornigliano esattamente sotto l'asse viario interessato dal progetto e recentemente tombati a seguito del restyling della via e allora mi son chiesto perché non utilizzarne uno anziché costruire ex novo una cabina a oltre 200 metri di distanza con i maggiori costi dovuti a opere di scavo che altrimenti non sarebbero necessarie? Parliamo di un risparmio quantificabile in molte decine di migliaia di euro. I sottopassi in questione, di c.ca 100 mq cad. non sono esondabili a seguito della loro tombatura e il loro accesso può avvenire attraverso botola. Transitano a meno di cinque metri da essi numerose linee MT ENEL a 15 Kv sottese alla stazione di Erzelli alle quali ci si può allacciare mentre l'allaccio delle rete filoviaria sovrastante è anch'esso a pochissimi metri. Quelli più attenti ricorderanno che l'utilizzo dei sottopassi chiusi per cabine elettriche sia ENEL che AMT non è cosa nuova. Si veda ad esempio quello di piazza Acquaverde (staz. Principe). Pensate quanti fastidi in meno ai residenti e quanti denari risparmiati. Ci sono forse motivazioni tecniche che mi sfuggono del perché di questa costosa scelta? Vi sarei molto grato se mi venisse data una risposta.

Cordialità

riccardo ottonelli (www.ilcornigiotto.it)



Cornigliano ligure 08 marzo 2025

